

Laudatio per la fusione dei comuni di Marbach e Escholzmatt a Entlebuch del 5.5.2015

Una laudatio è un messaggio di congratulazioni o più semplicemente un elogio al/ai destinatario/i di un premio nella quale vengono spiegati i motivi alla base della scelta presa.

Dapprima verrà presentato il progetto vincitore/premiato nel suo attuale contesto spazio - temporale. In seguito, verrà illustrato lo scopo che l'Associazione Incontri Svizzeri - Nuova Società Elvetica intende perseguire con l'assegnazione del Premio Democrazia – Albert Oeri al miglior progetto di fusione di comuni. In conclusione, verranno esposti i fattori preponderanti che hanno contraddistinto il progetto del Comune di Escholzmatt.

Presentazione del Progetto

Molte sono le suggestioni dei Comuni partecipanti che hanno portato a riflettere e a chinarsi sul tema della fusione di comuni. Molti sono pure gli obiettivi che vengono a realizzarsi attraverso una fusione di comuni. Tema quello della fusione dei comuni che oggi si vuole osservare da un punto di vista esterno: Escholzmatt/Marbach conta 4'300 abitanti rappresentando, grosso modo, un quarto della Regione di Entlebuch, la quale si estende su di una superficie che rappresenta circa i 4/5 del Canton Obvaldo.

Entlebuch non è, tuttavia, al contrario del Canton Obvaldo, un cantone autonomo e non appartiene, da un punto di vista economico, a una delle regione dinamiche del Canton Lucerna. La crescita economica ha luogo, infatti, per lo più sulle assi Lucerna – Sursee / Lucerna – Zugo e dove devono, quindi, essere realizzate le importanti infrastrutture. Inoltre, la città di Lucerna, capitale dell'omonimo Cantone, è concentrata su se stessa e sui suoi limitrofi dintorni. Quest'ultima si sta, infatti, impegnando a instaurare una collaborazione con i confinanti agglomerati di Ebikon, Emmen, Horw e Kriens. Di conseguenza, la Regione di Entlebuch è obbligata a sostenersi da sola. Non c'è quindi da stupirsi che la Regione di Entlebuch tenti di percorrere la strada della fusione (di comuni). Se la Regione di Entlebuch vuole farsi ascoltare dal Canton Lucerna deve poterlo fare con una sola voce.

La fusione dei Comuni Escholzmatt / Marbach deve essere valutata quale nuovo inizio e quale importante strategico passo per Entlebuch, ciò anche per il Canton Lucerna e la sua coesione

Quali aspirazioni l'Associazione IS/NSH con il Premio democrazia, Premio Albert Oeri, intende perseguire premiando la migliore fusione di comuni?

L'Associazione IS/NSH, oltre al suo principale scopo, intende promuovere la coesione del nostro Paese, nonché il buon e non di rado messo in pericolo funzionamento della nostra democrazia partendo dai comuni, attraverso i quali le cittadine e i cittadini hanno il primo contatto con la messa in atto della Democrazia iniziando a familiarizzare con la stessa. Il fenomeno della fusione dei comuni, il cui influsso sul funzionamento della Democrazia non è da sottovalutare, sta divenendo sempre più attuale. Negli ultimi 25 anni non meno del 20% di tutti i comuni svizzeri si sono uniti mediante fusione. Per la concretizzazione di tali processi, attraverso i quali, di regola, si vuole sanare uno stato di scontentezza, vengono sollevate delle solidi ragioni, quali per esempio la difficoltà nel predisporre servizi di milizia, la costosa o

poco efficiente amministrazione di piccoli comuni, l'incapacità di finanziare importanti infrastrutture quali scuole, strade ecc. e altro ancora.

Analizzando, anche sotto diversi punti di vista, i motivi e le ragioni, nonché le conseguenze di una fusione di comuni non sussiste obiezione alcuna a sfavore di una fusione di comuni. Rimane solo da chiedersi, se tutte queste misure rispettano sufficientemente l'obiettivo supremo dell'identificazione della cittadinanza dei singoli comuni anche nel neonato comune sorto dalla fusione di tali comuni. La partecipazione alla democrazia quale conseguenza dell'identificazione, vale a dire la partecipazione alla vita politica nel neonato comune non dovrebbe regredire a seguito dell'intervenuta fusione. Il processo di fusione non dovrebbe portare a delle ripercussioni negative. La giuria Premio Democrazia – Premio Albert Oeri ha esaminato le candidature valutando l'adempimento dei citati obiettivi, il carattere degno e innovativo del progetto che deve fungere da punto di incontro atto allo scambio di esperienze.

Quali sono, secondo il giudizio della giuria, i predominanti meriti che il progetto del Comune Escholzmatt si è guadagnato?

Chi intende informarsi approfonditamente sul progetto di fusione Escholzmatt/Marbach, può consultare l'apposito elaborato classificatore. Tale classificatore illustra come i comuni partecipanti hanno intensivamente collaborato dalla metà del 2008 fino alla messa in atto della fusione, intervenuta il 1.1.2013, riuscendo in meno di 5 anni a fissare diversi chiari e ben definiti passi intermedi. Per i responsabili era importante che tali tappe intermedie non fossero sproporzionate e incomprese dalle cittadine e dai cittadini.

Cossiché, prima di comunicare gli obblighi del definitivo contratto di fusione vincolante, è stato concluso un buon, ponderato e illustrato preliminare contratto di fusione. Tale procedere ha considerevolmente facilitato la comprensione del definitivo contratto di fusione.

Si può dire che il concetto di comunicazione dei responsabili del progetto non ha trovato barriere o limiti di fantasia. Un "Mitenand – Wanderweg", vale a dire un comune percorso è stato intrapreso, a discapito di mere didattiche informazioni e per il primo incontro è stata organizzata, quale sorta di ricompensa, una "Mitenand Fest", una festa collettiva. Il pensiero alla base era quello, oltre altro, di avvicinare le differenti provenienze dei partecipanti di Escholzmatt e di Marbach accrescendo in loro la consapevolezza di dover e voler intraprendere un futuro comune con i nuovi acquisiti compagni di viaggio. Il sentimento di appartenenza degli abitanti di Escholzmatt e Marbach è stato coltivato attraverso l'organizzazione di un pullman per raggiungere Wildhaus- Alt St. Johann a Toggenburg, dove si è svolto un fine settimana durante il quale si è potuto discutere sulle frontiere dei comuni e scambiare informazioni sull'esperienze in merito alla fusione.

Ai responsabile è riuscito, su più anni, a mobilitare una moltitudine di elettrici ed elettori di entrambi i comuni a seguire il progetto di fusione motivandoli, nel contempo, a una viva e duratura realizzazione del nuovo comune. In tal modo, i comuni hanno mostrato come sia possibile mantenere, addirittura incrementare una viva, forte e democratica partecipazione data prima di una fusione anche durante e dopo la stessa. Il procedere trasparente è stato caratterizzato da una documentazione esemplare e senza lacune che offre una solida base per un utile scambio di esperienze.

Non è stato facile per la giuria porre i quesiti complementari agli 8 migliori candidati valutandone le relative risposte. La scelta dei due migliori progetti è caduta ad ogni modo univocamente. La giuria, di propria iniziativa, ha comunque deciso di segnalare, nella sua Ludatio, pure il soccombente progetto di Bellinzona che ha dimostrato impostazioni/approcci di considerevole rilievo. Tale progetto si è proposto per il Premio Democrazia con il nome Aggregazione del Bellinzonese. Obiettivo del progetto è quello di riunire in un solo comune 17 comuni raggiungendo un totale di 51'000 abitanti. Durante la prima fase della collaborazione i comuni, nell'ambito di una "Carta dei Valori", hanno adottato in maniera innovativa e originale dei principi e dei valori. Principi e valori questi che devono valere quale denominatore comune per tutta la durata della procedura ai fini di trasparenza in maniera che i molti piccoli comuni non debbano temere il dominio di Bellinzona.

La giuria è giunta alla conclusione, che pure tale progetto, nell'ottica di uno scambio di esperienze in determinate costellazioni, può essere utile, anche se la sua realizzazione non è ancora ultimata. Dopo ponderazione di tutte le circostanze, la giuria, tuttavia, con il Comitato centrale di IS/NSH si è però espressa per Escholzmatt. Nel medesimo tempo, vivi auguri vanno a Bellinzona con la speranza di una buona riuscita del progetto. Gli auguri vanno anche agli altri partecipanti del Premio Democrazia per il loro impegno contribuendo alla partecipazione della democrazia.

Ci rallegriamo che Escholzmatt abbia scelto una così bella cornice per la consegna del premio. Per questo ringraziamo e ci permettiamo di chiamare il sindaco del Comune, il Signor Fritz Lötscher, quale rappresentante di Escholzmatt. Egregio sindaco e tutto il Comune di Escholzmatt, attraverso il vostro progetto, avete compiuto una prestazione straordinaria. Il progetto merita alta considerazione anche al di fuori dei confini del Comune e del Cantone. Con la convinzione della giuria e del Comitato centrale IS/NSH, il Comune di Escholzmatt si è guadagnato e aggiudicato quindi il Premio Democrazia Albert Oeri.

In tale occasione, ci permettiamo oggi di conferire al Comune di Escholzmatt e alla sua giustamente orgogliosa popolazione il premio sotto forma di Check pari a CHF 20'000. - con i migliori auguri per un futuro felice e prospero.